

ADRIA Presentato dal Cada il libro di Franco Gemelli

"Fermate i rivoltosi" i Carbonari in Polesine

Luigi Ingegneri

ADRIA - Pochi sanno che a Vienna sventola un tricolore su un palazzo che porta il nome del cancelliere Metternich, l'architetto della Restaurazione all'indomani della sconfitta di Napoleone a Waterloo nel 1815: quel palazzo è oggi sede dell'ambasciata italiana. "Quando si dice la vendetta della storia!" ha esclamato Franco Gemelli incredulo ai suoi occhi quando per la prima volta ha visto una cosa del genere. E in quel momento ha avuto l'ispirazione per scrivere una cronaca sul Polesine all'indomani di quella storica data, un libro che ha dato alle stampe con il titolo "Fermate i rivoltosi". Una frase che fu un perentorio ordine dato dal capo della polizia Veneto Logel al sovrintendente di Rovigo Lancetti per mettere a tacere i tentativi rivoluzionari in Polesine. Il libro di Gemelli è stato presentato l'altro giorno ai Giovedì culturali del Cada dove sono intervenuti, oltre al referente dell'associazione Cesare Lorefice, Lino Segnatin e Aurora Gardin. Quest'ultima ha subito evidenziato che "l'autore introduce il lettore negli accadimenti con una scrittura che pare la cronaca, un reportage



Da sinistra Segantini, Gardin e Gemelli

ADRIA Pomeriggio di festa Marco Crepaldi al Porto per le premiazioni

ADRIA - Tutto pronto per la grande festa delle premiazioni oggi pomeriggio alle 15 al centro commerciale il Porto con un'ospite d'eccezione: Marco Crepaldi uno dei fotomodelli più belli d'Italia, protagonista di numerosi programmi televisivi come la trasmissione Rai "Detto Fatto" con Caterina Balivo e il celebre programma "E... State con noi" di Paolo Limiti. Sempre nella giornata di oggi, prosegue l'iniziativa "La Card ti premia" che consente ai clienti del Porto di avere tanti vantaggi esclusivi sui propri acquisti, ritirando gratuitamente la card.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

giornalistico di quel tempo, di quei momenti lontani, inoltre veste di quotidiano gli eventi, si aggira con disinvoltura a Vienna nei palazzi imperiali, negli intrighi della Restaurazione e nelle trame carbonare, tra le signorili ville di Fratta e piazze, vie, locande della piccola Rovigo ottocentesca". Ed ancora: "Non manca il clima di sospetto, lo spionaggio, le inchieste: si aggirano personaggi ambigui, i gendarmi, ed è palpabile l'oppressione del potere". Tuttavia, aggiunge Gardin, "negli eventi tragici c'è anche il gossip, l'ironia e certe ingenuità dei patrioti carbonari e freciate che si collegano a situazioni politiche di oggi". Segantini, invece, ha posto l'accento "nel rivendicare al Polesine la primogenitura delle lotte carbonare, tra la fine del 1818 e l'inizio del 1819, con le prime repressioni nei confronti dei patrioti che vagheggiavano un'Italia libera, unita e indipendente. Solo l'anno dopo fu la volta di Silvio Pellico, Pietro Maroncelli e Federico Confalonieri. Eppure tutti conoscono le vicende di Pellico&C ma ignorano e continuano ad ignorare quelle dei carbonari polesani".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ADRIA Stasera alle 21 Nella San Nicola il Soldanella canta in "trincea"



Il coro Soldanella e il direttore Cristian Roccatò

ADRIA - Alle 21 grande appuntamento per lo spettacolo nella chiesa di San Nicola con il concerto "Ortigara... canta la trincea: concerto per immagini a 100 anni dalla Grande Guerra" organizzato dal coro Soldanella. Saranno proiettate diverse foto tratte dal libro di Roberto Conti "Ortigara montagna degli alpini" edito da Apogeo. In questo modo il coro diretto dal maestro Cristiano Roccatò apre "ufficialmente" la stagione concertistica 2015 e il prossimo 24 maggio sarà impegnato nell'Arena di Verona per un'altra manifestazione dedicata al centenario con il titolo "Conto cento canto pace". L'evento di questa sera, denominato "Ortigara... canta la trincea" vuole essere "un concerto con immagini - spiega il presidente Daniele Lucchiarri - con lo scopo di non dimenticare il sacrificio patito da tanti soldati durante gli aspri combattimenti sul Monte Ortigara". Pertanto lo spettacolo sarà un mix tra gli storici canti di montagna e degli alpini con immagini dell'Ortigara commentate da due voci professionali come quelle di Marco Garbin e Massimiliano Battiston. Il concerto, inoltre, sarà itinerante e sarà ripetuto in altre località del Veneto e fuori regione per alimentare "la speranza di pace".

L. I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVARZERE La mostra collettiva nel foyer del Tullio Serafin 50 opere del gruppo Athesis art



Lo spazio dedicato alla mostra Athesis

CAVARZERE - Inaugurazione mostra collettiva di disegno e pittura a Palazzo Danielato. Protagoniste dell'esposizione sono le opere degli artisti del gruppo Athesis Art, associazione artistico-culturale nata a Cavarzere nel 1997 che promuove corsi di disegno, pittura e storia dell'arte. Ad essere presentate al pubblico cavarzerano saranno proprio le opere realizzate dagli allievi dei corsi di pittura e di disegno, tenuti quest'anno rispettivamente da Lorenza Cavallaro, che è anche la presidente dell'associa-

zione, e da Piero Sandano. I corsi, che si svolgono ogni anno, rappresentano una vera e propria occasione di crescita per i componenti dell'associazione che con entusiasmo vi partecipano affinando le proprie competenze. Molti gli artisti dei quali sarà possibile ammirare le opere: Luca Andretta, Emilio Andreotto, Silvia Bergoglio, Giacomo Cassetta, Lorenza Cavallaro, Gianluigi Favaron, Irene Ferrara, Tatiana Giacomello, Irene Gianello, Liana Isipato, Luigina Pavanato, Laila Pavanello,

Maria Assunta Servadio, e Marta Tordin. Il vernissage è in programma per oggi alle 18 nel foyer del Teatro Tullio Serafin, le oltre cinquanta opere esposte, tra tele e disegni realizzati con diverse tecniche, saranno illustrate dal critico d'arte Irene Gianello. Dopo l'inaugurazione di oggi, la mostra rimarrà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle ore 19 fino a domenica 17 maggio.

N. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVARZERE Salute mentale, stigma e stomaterapia

L'Ulss 14 artefice di due eventi



L'ospedale di Chioggia

CAVARZERE - L'Ulss 14 si prepara a vivere due importanti appuntamenti formativi. Un primo convegno inizierà alle 8,30 nell'auditorium San Nicolò di Chioggia ed è organizzato dal Dipartimento di Salute mentale. Dal titolo "Salute mentale e stigma: conoscere per scegliere", esso ha l'ambizioso obiettivo di portare a conoscenza della popolazione del territorio di Chioggia, Cavarzere e Cona una visione del disturbo psichiatrico meno stigmatizzante, abbattendo i pregiudizi e facilitando le cure. Vi sarà

anche la premiazione degli studenti che hanno partecipato al progetto "I giovani e la salute", promosso dall'Ulss 14 nelle classi delle scuole superiori del territorio. Il secondo convegno, inizierà alle 8,30 al teatro Don Bosco di Chioggia e tratterà del tema "La stomaterapia: un nuovo servizio dell'Ulss 14". Esso è promosso dal Dipartimento chirurgico ed è aperto a tutta la cittadinanza per far conoscere il nuovo servizio attivo nell'ospedale clodiense.

N. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAVARZERE Alle 21

"Note in una notte d'amore" Eclipse sul palco del teatro

CAVARZERE - Il Gruppo Eclipse stasera alle 21 sarà al Teatro Tullio Serafin per "Note in una notte d'amore". Un evento dedicato alla musica d'autore e ai più suggestivi brani della storia della canzone d'amore, promosso dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con il Circuito International Radio. Il gruppo Eclipse è composto da Elena Peruzzi voce, Marco Lessio pianoforte e voce, Michele Arrighi clarinetto, chitarra sax e voce, Luca Bellan batteria e percussioni e Alessio Trapella contrabbasso e voce. Il biglietto si può acquistare presso il Teatro Serafin dalle 10 alle 12 e da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo. Per informazioni 0426.317190.

N. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA